

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 44 (1972)
Heft: 4

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Notizie in breve

FORMAZIONE DEI GIOVANI PILOTI E DEI GRANATIERI PARACADUTISTI

Il Consiglio federale presenta, con un messaggio all'Assemblea federale, un decreto sulle misure da prendere per incoraggiare la formazione di giovani piloti e dei granatieri paracadutisti. Questo decreto ha lo scopo di estendere l'appoggio che la Confederazione accorda ai candidati che entreranno in considerazione come piloti militari o piloti di linea, e anche all'istruzione preparatoria dei giovani idonei a essere ulteriormente formati come granatieri paracadutisti.

Il Servizio dell'aviazione e della difesa contraerea, autorità responsabile del reclutamento dei giovani idonei a diventare granatieri paracadutisti, ha messo a punto, d'intesa con lo Stato maggiore dell'aggruppamento dell'istruzione e l'Ufficio aeronautico federale, una procedura preliminare di selezione e d'istruzione dei principianti, procedura conforme sul piano, sia amministrativo sia organizzativo, ai principi dell'istruzione aeronautica preparatoria. L'istruzione preparatoria degli aspiranti granatieri paracadutisti avverrà, anche in avvenire, a cura dell'Aero Club Svizzero e a spese della Confederazione, nelle scuole civili di paracadutismo. In considerazione degli scopi militari, l'istruzione dovrà essere innanzi tutto sorvegliata, in questa fase preparatoria, dagli organi di controllo del servizio dell'aviazione e della difesa contraerea. La Centrale per i problemi d'organizzazione dell'amministrazione federale ha presentato una perizia con la quale conferma l'opportunità di comprendere detta istruzione preparatoria in quella intesa a promuovere la formazione dei giovani piloti.

L'istruzione preparatoria degli aspiranti granatieri paracadutisti sarà frazionata, secondo le esigenze attuali del reclutamento, come segue:

- 17 anni: prima selezione (propaganda, informazione, iscrizione). I candidati devono sottoporsi a una prima selezione che consiste in un esame scritto, un esame di ginnastica, e una visita di aeromedicina da parte dell'Ufficio aeronautico.
- 18 anni: istruzione di base sulle discese paracadutate: venti discese, diciotto ore di teoria e il conseguimento della licenza di paracadutista.

19 anni: istruzione ai lanci in caduta libera: trenta lanci, dodici ore di teoria e il conseguimento della licenza con estensione dei diritti per le discese con apertura manuale del paracadute. Reclutamento come granatiere paracadutista. Esame d'idoneità medico-psicologica all'Istituto di medicina aeronautica di Dübendorf.

20 anni: Scuola recluta granatieri: 17 settimane.
Scuola reclute tecnica: 4 settimane.
Licenza di granatiere paracadutista.

Il procedimento descritto permetterà d'interessare tempestivamente i giovani che desiderano seguire questa istruzione, d'iniziarli già prima della Scuola reclute alla tecnica del paracadutismo, se ne sono idonei, e di assicurare la completezza degli effettivi di questa truppa specializzata.

La Commissione federale della navigazione aerea ha discusso e approvato il decreto.

ASSICURAZIONE MILITARE

Il deputato ticinese Camillo Jelmini ha invitato il Governo a studiare misure in grado di superare la disparità di trattamento esistenti tra le persone rimaste invalide in seguito al servizio militare e il personale della Confederazione sottoposto all'assicurazione militare, in merito all'adattamento delle rendite al rincaro. Oggi le rendite di invalidità e superstiti distribuite dall'assicurazione militare in ossequio alle disposizioni della legge federale sull'assicurazione militare, devono essere adattate al rincaro ogni qualvolta si constata una variazione sensibile dell'indice del prezzo al consumo. Tuttavia l'adattamento non ha effetto retroattivo ma viene applicato, di regola, a partire dal secondo anno dopo quello in cui la decisione di accordare la rendita è stata presa. Quindi questo adattamento non ha nessun effetto sulle rendite temporanee. Questa situazione di fatto, rileva il Consigliere nazionale Jelmini, comporta ripercussioni negative sui beneficiari delle rendite dell'assicurazione militare e in particolare sul personale della Confederazione che sottostà al regime dell'assicurazione militare, poiché le rendite vengono adattate in modo diverso per i dipendenti federali e per gli invalidi e i superstiti.

Il deputato ticinese invita pertanto il Consiglio federale a studiare misure che tendano ad applicare all'adattamento al rincaro delle rendite d'invalidità e superstiti distribuite dall'assicurazione militare, il sistema adottato per le prestazioni, accordate in modo analogo, dalla cassa federale d'assicurazione, e a includere le rendite temporanee nelle misure di adattamento.

Il Consiglio federale ha accettato il postulato, che verrà esaminato nel quadro dei lavori in corso per una revisione totale della legge sull'assicurazione militare.

IL COSTO DEI NUOVI AEREI DA COMBATTIMENTO

Il Dipartimento militare federale comunica alcune precisazioni in merito all'acquisto degli aerei da combattimento.

Delle supposizioni, fondate manifestatamente su condizioni errate, sono state nuovamente annunciate sul piano di finanziamento. Tenendo conto delle documentazioni in possesso attualmente, si può in realtà rilevare che il prezzo tanto del «Corsair» che del «Milan» corrisponde al momento dell'ordinazione, al limite di credito previsto in 1.300 milioni di franchi. Questo prezzo comprende il numero minimo previsto di 60 aerei, pezzi di ricambio, materiale al suolo, mezzi ausiliari per l'istruzione e una prima parte della dotazione in munizioni. Il costo summenzionato dovrà essere maggiorato dalle spese per il rincaro che interverranno tra il momento dell'ordinazione e quello della consegna. Bisogna inoltre prevedere un importo relativamente limitato per delle costruzioni.

Alla condizione che la decisione sia presa in tempo e che la fornitura si svolga regolarmente, ambedue le serie di aerei non dovrebbero costare più di 1.500 milioni di franchi.

PELLEGRINAGGIO MILITARE A LOURDES

Un gruppo di appartenenti al Servizio complementare femminile (SCF) della Svizzera italiana ha partecipato al pellegrinaggio militare internazionale a Lourdes. La notissima località francese è stata per qualche giorno meta di soldati provenienti dall'Europa e da parecchie nazioni d'oltre Oceano.

L'accoglienza riservata al gruppo svizzero-italiano è stata delle più calorose a testimoniare di una fratellanza che non conosce frontiere. Alla sfilata hanno partecipato tutti i militari (alpini, carristi, fanti, carabinieri, finanzieri, marinai ecc.) e una nutrita schiera di civili e ammalati. La messa è stata officiata nella Basilica. Le uniformi hanno invaso l'immensa volta sotterranea al centro della quale i cappellani militari hanno officiato in un'atmosfera mistica e commovente. Dopo la lettura del Vangelo in francese, italiano, spagnolo, tedesco, olandese e inglese, due soldati infermi hanno raccontato la loro storia. In seguito l'orchestra militare francese ha interpretato motivi mistici in chiave moderna.

I soldati di tutte le nazioni hanno pregato insieme per la pace nel mondo.

VIOLAZIONE DEL SEGRETO

Il Tribunale di divisione 3 informa, in un comunicato, che il Tribunale militare di cassazione ha respinto il ricorso del sdt A.H., che era stato condannato il 16 luglio 1971 per violazione di segreti concernenti la difesa nazionale, a dieci mesi di prigione con il beneficio della condizionale per un periodo di prova di due anni, nonché al pagamento delle spese del processo.

Il sdt A.H. aveva inoltrato ricorso contro la sentenza, ma la Cassazione lo ha respinto, rendendo così esecutiva la sentenza.

Il sdt A.H. aveva fotocopiato, senza averne il diritto, e comunicato a una persona non autorizzata, tre documenti concernenti il progetto Florida, rendendo così pubblici dati che avrebbero dovuto essere tenuti segreti nell'interesse della difesa nazionale.

SESSIONE ESTIVA ALLE CAMERE

Si è svolta dal 5 al 30 giugno. I due Consigli hanno esaminato il rapporto di gestione e i conti di Stato del Dipartimento militare federale che sono stati approvati tacitamente al Consiglio degli Stati e con 113 voti favorevoli e 7 contrari al Consiglio Nazionale.

I due Consigli si sono occupati dell'esportazione di armi. Hanno raccomandato di respingere l'iniziativa per il controllo allargato e la proibizione d'esportare armi (102 contro 15 voti al Nazionale e 31

contro 0 agli Stati) e hanno approvato il progetto di legge sul materiale di guerra (123 voti contro 1 e 30 contro 0). Il Consiglio Nazionale ha approvato il progetto del 16 febbraio 1972 per il mantenimento dell'effettivo dei cavalli, del treno e dei muli e il progetto per l'adattamento delle rendite dell'assicurazione militare.

Il Consiglio degli Stati ha approvato il progetto concernente le costruzioni e quello dell'armamento 1972.

Il Consiglio federale ha risposto nel corso di questa sessione a diversi interventi di parlamentari concernenti il Dipartimento militare. Al Consiglio Nazionale un postulato Jelmini concernente le rendite dell'assicurazione militare e la mozione Gerwig concernente il completamento del Codice penale militare, sono state accettate, mentre al Consiglio degli Stati la mozione Leu sulle indennità per la perdita di guadagno durante i servizi d'avanzamento è stata accettata e trasmessa al Consiglio Nazionale.

Rispondendo alle interpellanze Hubacher e Heinmann il Capo del Dipartimento militare federale ha informato i due Consigli sullo stato dei lavori in vista dell'acquisto degli aerei di combattimento.

I due Consigli hanno respinto le petizioni proposte per la libera scelta tra il servizio militare e un servizio civile.

La sessione autunnale delle Camere è prevista dal 18 settembre al 6 ottobre.

Al Consiglio Nazionale sarà trattata la revisione 1972-1 dell'organizzazione delle truppe (riorganizzazione delle truppe meccanizzate e leggere) e i programmi d'armamento e delle costruzioni per l'anno 1972.

Il Consiglio degli Stati tratterà l'adattamento delle rendite dell'assicurazione militare e il mantenimento dell'effettivo dei cavalli del treno e dei muli.

SERVIZIO CIVILE O SERVIZIO MILITARE

Nella recente sessione estiva le Camere hanno respinto le petizioni per la libera scelta tra il servizio militare e il servizio civile.

Per meglio precisare il contenuto di queste petizioni è bene conoscere i dettagli.

Una prima petizione è stata firmata da 140 persone (ufficiali, sott'ufficiali e soldati) e proviene da Ginevra.

La seconda petizione porta 8500 firme ed è del «Movimento per un servizio civile alla comunità MSCC» di Chêne-Bougeries. La terza è stata deposta a titolo individuale dal Sig. Kellenberg di Parigi.

L'ultima porta la firma di 101 sott'ufficiali e soldati di Ginevra. Esaminando il rapporto della Commissione delle petizioni del Consiglio Nazionale si può constatare che i petenti reclamano la creazione di un servizio civile. Tutti i cittadini svizzeri obbligati al servizio militare devono avere il diritto di scegliere liberamente tra il servizio militare e il servizio civile. Gli obiettori di coscienza che lo sono per delle ragioni politiche devono essere trattati nello stesso modo di coloro che rifiutano il servizio militare per motivi d'ordine religioso o morale. Il Consiglio Nazionale ha già trasmesso al Consiglio federale delle petizioni in favore di questi obiettori di coscienza. Per contro, la Commissione si rifiuta di trasmettere al Consiglio federale delle petizioni in favore d'obiettori che invocano dei motivi politici.

La Costituzione federale prescrive che tutti i cittadini svizzeri sono obbligati al servizio militare. Questo obbligo ha contribuito, in periodi difficili, a preservare il nostro paese dalla guerra e da occupazioni.

La situazione politica mondiale non si è modificata al punto che si possa rinunciare ad un Esercito, forte, che serva unicamente al mantenimento della pace. Senza un Esercito al massimo potente, la nostra neutralità perderebbe della sua credibilità. La grande maggioranza della popolazione desidera tenersi al sistema del servizio militare obbligatorio. Questo obbligo è per di più l'espressione del principio dell'uguaglianza davanti alla Legge.

D'altra parte, il cittadino potrebbe rifiutarsi per «motivi politici» di adempiere agli obblighi verso lo Stato, come esemplificando, il pagamento delle imposte, dichiarando di non poter ammettere, per ragioni politiche, che le imposte servono a finanziare alcuni compiti. Tollerando queste motivazioni di carattere politico si metterebbe in questione l'esistenza dello Stato fondato sul diritto e infine, l'ordine pubblico e la base stessa della società.

Le petizioni suddette, che non hanno fondamento, non apportano

argomenti veramente validi. Visibilmente esse non sono, in parte, che una manifestazione di pura contestazione e i loro autori s'illudono sulla possibilità della libera scelta tra il servizio civile e il servizio militare.

Solo un membro della Commissione avrebbe voluto trasmettere le petizioni al Consiglio federale, mentre tutti gli altri membri hanno proposto di non dar seguito.

La decisione della Commissione delle petizioni del Consiglio nazionale è principalmente dovuta al rapporto finale del «Forum Helveticum».

Infatti l'11 febbraio 1971 il Capo del Dipartimento militare invitò il «Forum Helveticum» a formare una commissione di studi incaricata di esaminare il problema degli obiettori di coscienza. I risultati dei lavori di questa commissione, della quale fa parte anche il cons. naz. Franco Masoni, si possono riassumere in due constatazioni di principio:

- a) discutendo il piano di lavoro, la commissione è stata costretta a modificare lo scopo da raggiungere. L'obiettivo voluto era di studiare la questione del servizio civile in rapporto con l'obbligo generale di servire. In un secondo tempo si è constatato che la questione così formulata non era pertinente. La maggioranza ha poi preferito circoscrivere lo studio al «servizio civile nel quadro del servizio militare obbligatorio».
- b) Il problema riguardante la creazione di un servizio civile per gli obiettori di coscienza, è stato esaminato tenendo conto del principio della milizia, che permette di esigere da ogni cittadino un servizio a profitto della collettività.

La discussione così circoscritta ha portato alla luce cinque punti principali:

1. Conviene creare un servizio civile per gli obiettori di coscienza? La maggioranza ha sottolineato che l'alternativa di un servizio civile deve mantenere un carattere d'eccezione data la situazione di fatto e il nostro sistema giuridico. Il principio del servizio militare obbligatorio resta determinante.
2. Si può lasciare libera scelta tra il servizio militare e il servizio civile? Per la maggioranza della commissione il servizio obbligatorio costituisce la regola, mentre il servizio civile l'eccezione. Essa si oppone dunque a lasciar scegliere fra i due servizi.

3. Il problema dei refrattari assoluti.

Secondo la commissione, il servizio civile deve essere accessibile a quelle persone che per ragioni etiche o religiose entrano in conflitto con la loro coscienza e decidono perciò di rifiutare il servizio militare.

4. Sistema d'organizzazione del servizio civile.

L'organizzazione non deve essere curata dal Dipartimento militare ma da un altro Dipartimento. La scelta della specializzazione sarà fatta in base alla formazione professionale e alle attitudini dei coscritti.

5. Necessità di un nuovo articolo costituzionale.

La commissione è unanimamente convinta che la creazione di un servizio civile implica una modificazione della Costituzione.

La discussione ha permesso un certo avvicinamento fra i diversi progetti però pensa, tuttavia, che la redazione di un progetto d'articolo costituzionale non entri nei suoi compiti.

(nms)